

La politica

# Commissioni consiliari: spesa boom

È di 130 mila euro l'impegno nel biennio 2012 e 2013  
E scoppia la polemica

Vincenzo Altieri

SANTA MARIA CAPUA VETERE. Ammonta a 130 mila euro la spesa che il Comune ha dovuto sostenere per le commissioni consiliari. Il dato fa riferimento soltanto al biennio 2012-2013 dal momento che manca il computo definitivo dell'anno in corso. Cifre alla mano gli organismi costituiti in seno al consiglio comunale, al fine di svolgere una funzione consuntiva e preparatoria degli atti spettanti all'assise, gravano in maniera considerevole sulle casse dell'Ente di Palazzo Lucarelli. Nello specifico il Comune ha dovuto sostenere una spesa poco superiore ai 68.000 euro per l'anno 2012 e poco più di 60.000 euro per il 2013. Due le commissioni finite sotto la lente di ingrandimento: la prima, vale a dire Affari generali e istituzionali, e la seconda ossia Pianificazione contabilità economica. Si tratta di due commissioni di controllo previste dal Tuel che, soltanto nel 2013, sono costate al Comune rispettivamente 29.000 e 22.000 euro. I dati risultano significativi se si confrontano numero di riunioni interne alle singole commissioni e atti prodotti. «Nel doveroso rispetto dell'autonomia funzionale e operativa di ciascuna commissione consiliare la cui convocazione spetta a ciascun presidente sulla base della calendarizzazione dei lavori che i componenti concordano, richie-

derò - ha dichiarato il presidente del consiglio comunale Dario Mattucci - a tutela dell'attività delle stesse commissioni, ai cinque presidenti una relazione del lavoro istruttorio e redigente svolto, nonché dei pareri resi, al fine di rendere nota l'azione degli organi consiliari che, va ricordato, sono chiamati ad espletare le funzioni all'uopo attribuite dallo statuto della città e dal regolamento del consiglio comunale». Le due commissioni che hanno comportato il maggior carico di spese per l'Ente sono presiedute dai due consiglieri comunali di opposizione Arturo D'Addio e Fabio Monaco. «I presidenti convocano le commissioni - ha ricordato l'assessore al Bilancio Carlo Troianiello - e in questo caso parliamo di due esponenti della minoranza consiliare. Sarà mio compito verificare che le cifre riportate corrispondano alla realtà e, contemporaneamente, assicurarmi che non siano comprensive anche delle spese del personale la cui presenza alle riunioni, occorre ricordare, è comunque prevista dallo statuto comunale». «L'elevato costo delle commissioni e la bassa produttività - ha spiegato il responsabile cittadino di Forza Italia Giuseppe Simeone - è stata evidenziata anche dal consigliere comunale Nicola Leone, componente della stessa maggioranza, intervenuto ed attaccando l'amministrazione comunale proprio in occasione dell'ultima seduta dell'assise». Sul fenomeno che attraversa l'intera composizione consiliare, passando dalla maggioranza all'opposizione, si attendono ulteriori chiarimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dibattito Una seduta del Consiglio comunale di Santa Maria Capua Vetere